



Comune di Rapone

Provincia di Potenza

SETTORE TECNICO

Prot. gen. n° 6332 del 13/12/2022

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

(alienazione di bosco in piedi)

per la partecipazione alla

“Vendita e utilizzazione materiale legnoso sulle particelle forestali n. 9 e n. 14” del Piano di Assestamento Forestale (PAF) del Comune di Rapone (Pz) 2015/2024 approvato con DPGR n.287/2015 - Utilizzazione boschiva periodo 2021/2022 -

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI

- il “Piano di Assestamento Forestale” , detto PAF, della proprietà comunale, adottato ai sensi della Legge regionale n. 42/98 art. 12 e ss.mm.ii. e della DGR n. 613/2008, con Delibera del Consiglio comunale n. 17 del 13/08/2015, successivamente approvato dalla Regione Basilicata con DGR n. 1541 del 24/11/2015 e reso esecutivo con DPGR n. 287 del 24/11/2015;
- La Deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 13/12/2022 con la quale si è disposto, tra l’altro, l’approvazione del *Progetto esecutivo di taglio del bosco per la vendita e l’utilizzazione del materiale legnoso relativamente alle particelle forestali n. 9 e n. 14* relativo alle operazioni di attuazione del suddetto PAF 2015_2024 del Comune di Rapone (Pz), demandando al Responsabile del Settore Tecnico l’adozione, con l’urgenza che il caso richiede, di tutti gli atti gestionali necessari per la vendita del lotto boschivo in questione;
- La propria Determinazione a contrarre n. 85 del 13/12/2022, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e riguardante l’avvio della procedura d’appalto per la scelta del contraente per dare attuazione al citato P.A.F. nel senso disposto dalla surriferita Delibera di Giunta comunale n. 95/2022;
- il parere di conformità del progetto di che trattasi, ai sensi della più volte citata DGR 613 del 30/04/2008, della Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, rilasciato in data in data 13/12/2022, prot. n. 0181855;
- il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;
- La Legge regionale n. 42/1998 e ss.mm.ii.;
- La DGR 613 del 30/04/2008 avente ad oggetto “Linee guida per la redazione dei Piani di assestamento Forestale”;
- La DGR n. 956 del 20/4/2000 modifiche da apportare al “Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi” di cui alla DGR n. 1734/1999 e alla DGR n. 2827/1999;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- le restanti disposizioni normative e regolamentari in materia ;

RENDE NOTO

Che il giorno **28 Dicembre 2022 alle ore 16:00** nella la Residenza Municipale del Comune di Rapone (Pz) in Corso Umberto I° n. 18 - 85020 Rapone (Pz) – presso i locali dell’Ufficio Tecnico comunale, si procederà mediante Asta Pubblica alla **“Vendita e utilizzazione materiale legnoso sulle particelle forestali n. 9 e n. 14 del Piano di Assestamento Forestale (PAF) del Comune di Rapone (Pz) 2015/2024 approvato con DPGR n.287/2015 - Annualità 2021/2022”**, secondo il progetto redatto dal dott. For.. **Antonio Satriano**, iscritto all’ordine professionale degli Agronomi e Forestali di Potenza al n. 492 e approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 13/12/2022;

1 – Ente Appaltante

Comune di Rapone (Pz) – Corso Umberto I° n. 18 – 85020 Rapone (Pz) - Tel. (0976) 96023 - 96100 - Fax (0976) 96411 - www.comune.rapone.pz.it - P.I. 00263500761 - C.F. 80002430769 - email : capobianco.roberto@comuneraione.com – PEC : anagrafe.comune.rapone@pec.it

2 – Procedura di gara

L'appalto sarà affidato mediante Asta Pubblica con aggiudicazione definitiva ad unico incanto con il metodo delle offerte segrete in busta chiusa da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta, con il sistema di cui all'art. 73 comma 1 lett. c) e 76 del R.D. 23/05/1924 n. 827 e ss.mm.ii., **senza limiti di rialzo e comunque con offerte in aumento non inferiori a € 1.000,00**, con l'osservanza del progetto di taglio e annesso Capitolato generale d'oneri approvato con delibera di Giunta comunale n. 95/2022 e di tutta la normativa regionale e statale in materia, nonché delle ulteriori disposizioni contenute nel presente atto.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta, sempre che questa ultima sia ritenuta vantaggiosa per l'Ente.

Nel caso di più offerte uguali si procede ai sensi del 2° comma art. 77 RD 23.05.1924 n. 827 (mediante sorteggio). Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

3 – Descrizione ed importo della vendita

a) L'appalto ha per oggetto la “**Vendita e utilizzazione materiale legnoso sulle particelle forestali n. 9 e n. 14 del Piano di Assestamento Forestale (PAF) del Comune di Rapone (Pz) 2015/2024 approvato con DPGR n.287/2015 - Annualità 2021/2022**” come da progetto del suindicato tecnico incaricato e approvato con Delibera di Giunta comunale n. 95 del 13/12/2022

b) La superficie catastale interessata all'utilizzazione è di complessi ha 21.48.77, di cui ha 11.24.77 particella catastale n. 14 e superficie di intervento di ha 10.63.92, ha 10.24.00 particella catastale n. 9 e superficie di intervento di ha 9.66.65. La superficie oggetto di martellata è pari, dunque, a **complessivi ha 20.30.57 di superficie coperta**. La superficie delle particelle forestali da utilizzare è stata delimitata con doppia anellatura in tinta rossa sul tronco delle piante ad 1.30 mt da terra, in aggiunta ai limiti delle particelle forestali materializzati in campo. Si precisa che l'estensione del bosco è meramente indicativa dovendosi assumere a riferimento i confini rappresentati dalle piante di confine contrassegnate con doppia anellatura in tinta rossa a mt. 1.30 sul fusto e i limiti del particellare forestale.

Il materiale legnoso ritraibile dal taglio configurato dai confini sopra esposti, di cui l'Ente esperisce la vendita, autorizzato al taglio dalla Regione Basilicata, risulta determinato dal prospetto che segue :

Particella Forestale	Assortimenti ritraibili	Quantità	Prezzo di macchiatico	Valore complessivo a base d'asta
n. 9	Legna da ardere	q.li 4.154,00	€/q.le 3,80	€ 15.785,20
n. 14	Legna da ardere	q.li 5.758,90	€/q.le 3,80	€ 21.883,82
TOTALE		Q.li 9.912,90	---	€ 37.669,02

c) La **vendita** avviene **a corpo** e al rialzo, con offerte in aumento non inferiori a € 1.000,00, partendo dal prezzo di base di **€ 37.669,02** (diconsi Euro trentasettemilaseicentosessantannove/02), **oltre IVA al 10%** e l'aggiudicatario non potrà mai pretendere alcuna diminuzione di prezzo per eventuali radure esistenti nella sezione del taglio, in quanto l'Ente venditore assicura solamente la specie di piante e il numero e non i prodotti legnosi ricavabili.

4 – Termine di esecuzione del taglio

Il taglio e lo sgombero del materiale legnoso assegnato e dei relativi residui della lavorazione fuori dal bosco, dovranno effettuarsi entro due anni dal suddetto parere forestale.

5 – Documenti e modalità di presentazione delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione dalla gara , devono pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure con consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Rapone, entro **le ore 12,00 del giorno 28 Dicembre 2022**, e spediti al seguente indirizzo "Comune di Rapone – Corso Umberto I, n°18 – C.A.P. 85020 Rapone (Pz).

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente il proprio indirizzo e la PEC, la seguente indicazione contenente l'oggetto della gara:

"OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 28 Dicembre 2022 - ORE 16,00, RELATIVA ALLA Vendita e utilizzazione materiale legnoso sulle particelle forestali n. 9 e n. 14 del Piano di Assestamento Forestale (PAF) del Comune di Rapone (Pz) 2015/2024 approvato con DPGR n. 287/2015 - Annualità 2021/2022 – NON APRIRE".

Il plico generale deve contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture di seguito specificate :

"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".

Nella BUSTA "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti :

5.1 **Dichiarazione** o più dichiarazioni (allegati B - C - D) rese ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente **dichiara**:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(per le imprese straniere si devono intendere istituti della stessa natura previsti dallo Stato di appartenenza);

b) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(- il candidato concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione - il candidato o concorrente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione)

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n.55 del 19.03.1990;

(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)

e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

(- si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 602; - costituiscono definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili)

h) che non risulta iscrizione nel casellario informatico per aver prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

(- si intendono gravi violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 25.09.2002, n.210, convertito, con modificazioni dalla Legge 22.11.2002, n.266; - gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, dimostrano ai sensi dell'art. 47 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva)

j) che è in regola con gli obblighi di cui alla Legge n.68 del 12.03.1999;

- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n.231/2001 o la sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14, comma 1 del D. Lgs. n.81/2008;
- l) che non risulta iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (se del caso);
- m) che non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13.05.1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n.203, oppure di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13.05.1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n.203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- n) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- (la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica qualora le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di unici elementi)
- o) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n.383/2001 oppure di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n.383/2001 ma che il periodo di emersione è concluso;
- p) di aver preso visione del progetto di taglio e di essersi recato sul posto ove deve eseguirsi il taglio e relativa utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa e del Capitolato Generale d'Oneri;
- q) di aver giudicato il progetto di taglio realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati e il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta formulata;
- r) di essere iscritta all'Albo Regionale delle Imprese boschive indicando gli estremi, oppure, in assenza di iscrizione all'albo, il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., indicando i nominativi, le date di nascita e la residenza anagrafica degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;
- s) di essere in possesso del certificato di idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà di Enti Pubblici;
- t) estremi di iscrizione nel Registro Prefettizio; (*nel caso di cooperative*)
- u) il numero di fax - mail - pec presso cui vanno inviate eventuali altre comunicazioni.

5.2 Procura speciale, nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato o delegato. Tale procura, debitamente legalizzata, dovrà essere prodotta in originale unitamente al verbale d'incarico.

5.3 Prospetto contenente i dati necessari per l'acquisizione del Durc (allegato E);

Ulteriori dichiarazioni e documentazione da inserire nella busta "A"

5.4 Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base di asta e pertanto di € 753,40 costituita, in alternativa:

- versamento in contanti alla Tesoreria Comunale, presso Banca Popolare di Bari. filiale di Melfi, cod IBAN - IT12U0542404297000000170158 -;

La misura della cauzione provvisoria è ridotta la 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2000, o di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema; - in caso di riduzione la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione o dalla certificazione di possesso del predetto sistema di qualità o degli elementi correlati dello stesso sistema.

In caso di associazione temporanea di imprese, di consorzi o di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità ovvero del possesso degli elementi significativi e tra loro correlati al sistema di qualità, dovrà essere posseduta da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Nelle suddette ipotesi le imprese concorrenti singole, riunite o consorziate dovranno, **a pena di esclusione**, produrre la summenzionata certificazione del sistema di qualità, redatta ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

5.5 Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che ha sottoscritto reso la dichiarazione di cui al punto 1.

Nella BUSTA "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti :

La busta "B" dovrà contenere :

5.6 Offerta economica in carta legale su carta intestata del concorrente (allegato F) contenente l'indicazione della percentuale di aumento proposta rispetto alla base d'asta da specificare sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza avrà la prevalenza quello espresso in lettere. L'offerta economica deve essere, **a pena di esclusione**, datata, siglata in ogni pagina e debitamente sottoscritta dal concorrente (titolare dell'impresa - legale rappresentante della società e ente cooperativo) **con firma leggibile e per esteso. L'offerta pervenuta priva della sottoscrizione è nulla.** L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve, eventuali condizioni o riserve si daranno per non apposte . L'offerta non può presentare correzioni o abrasioni che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte con firma leggibile e per esteso dal concorrente. Non sarà accettata altra offerta se non pervenuta in tempo utile, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Non sono ammesse le offerte in diminuzione come pure le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato e parziale e altresì quelle formulate, confezionate o recapitate in modo difforme da quando indicato nel presente bando .

6 – Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte

a - termine : le offerte devono pervenire entro **le ore 13,00 del giorno 27/Dicembre /2022;**

b – indirizzo : "Comune di Rapone – Corso Umberto I, n°18 – C.A.P. 85020 Rapone (Pz);

c - modalità : secondo quanto previsto al punto 5. del presente Bando;

d - apertura delle offerte : seduta pubblica (unico e definitivo incanto) **giorno 28 Dicembre 2022 alle ore 16,00** presso i locali dell'ufficio tecnico del Comune di Rapone in Corso Umberto I, n°18.

7 – Presentazione documentazione per stipula contratto

Entro la data di stipula del contratto, successiva alla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere a presentare la sottoelencata documentazione :

7.1 Attestazione di versamento del bonifico effettuato su C.C. bancario dedicato " *Tesoreria Comunale* " presso *Banca Popolare di Bari. filiale di Melfi, cod IBAN IT12U0542404297000000170158*; comprovante l'avvenuto pagamento in favore del Comune di Rapone secondo le modalità stabilite nel capitolato stabilite nell'art. 30 del capitolato generale d'Oneri,

- - **prima ed unica rata** pari al **100%** dell'importo di aggiudicazione del lotto, oltre IVA al 10%;

7.2 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa in conformità all'art.47 del D.P.R. n.445/2000, contenente gli estremi del "conto dedicato" di cui al comma 1 dell'art.3 della legge n. 136/2000 e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

8 – Soggetti ammessi alla gara

Ditte boschive iscritte alla C.C.I.A.A. ed in possesso del "certificato di idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà di Enti Pubblici" rilasciato dall'Autorità competente nel territorio in cui esercitano la loro attività, che non abbiano in corso con il Comune contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con il Comune per qualsiasi altro motivo o che non abbiano corrisposto le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

9 – Cause di esclusione dalla gara

9.1 Sono escluse dalla gara senza che si proceda all'apertura del plico di invio :

- a) le offerte pervenute dopo il termine perentorio precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) le offerte mancanti o carenti di sigilli con ceralacca del plico di invio, secondo quanto prescritto dal presente bando;
- c) le offerte il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la denominazione dell'impresa concorrente;
- d) le offerte che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

9.2 Sono escluse dopo l'apertura della busta "A" interna al plico d'invio :

- a) le offerte carenti anche di uno solo dei documenti richiesti, oppure contenenti documenti scaduti o non pertinenti;
- b) le offerte mancanti dell'attestazione di copia conforme oppure recanti copie di documenti in originale scaduti;
- c) le offerte mancanti delle dichiarazioni sostitutive o contenenti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari, oppure di dichiarazioni contenenti riserve, dati o requisiti insufficienti;
- d) le offerte mancanti, nel plico di invio, di uno o più d'uno dei documenti o delle dichiarazioni obbligatorie, anche qualora questi siano rinvenuti nella busta interna, che venisse successivamente aperta per qualsiasi motivo. Determinerà inoltre esclusione dalla gara la circostanza che alle autodichiarazioni non venga allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità oppure che tale documento risulti scaduto.
- e) le offerte mancanti o carenti di sigilli con ceralacca delle buste contenenti l'offerta, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

9.3 - Sono escluse dopo l'apertura della busta "B" interna al plico d'invio :

- a) le offerte mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
- b) le offerte che rechino l'indicazione di offerta in diminuzione;
- c) le offerte che rechino in relazione all'indicazione dell'offerta in aumento, segni di abrasioni, cancellature o manomissioni. Saranno ritenute valide e quindi saranno ammesse le offerte che contengono correzioni espressamente confermate e sottoscritte per esteso a margine;
- d) Le offerte in aumento che contengano, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata, saranno ritenute comunque valide e le eventuali condizioni o riserve si daranno per non apposte.

9.4 - Sono comunque escluse a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono :

- a) le offerte presentate da concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
- b) le offerte presentate in contrasto con le clausole essenziali del presente bando, con le prescrizioni legislative e regolamentari oppure con in principi generali dell'ordinamento giuridico;
- c) le offerte presentate da imprese che partecipino alla gara singolarmente o quali concorrenti di una associazione temporanea di impresa o di un consorzio, o che partecipino ad associazioni temporanee di imprese o consorzi diversi. In tal caso si procederà all'esclusione sia della singola impresa che dell'associazione temporanea di impresa o di consorzio a cui l'impresa partecipa;
- d) le offerte presentate prive della fotocopia del documento di identità ai fini dell'autenticità della sottoscrizione apposta in calce all'istanza, all'offerta ed alle attestazioni e/o documentazioni;
- e) le offerte presentate da imprese che alla data di presentazione dell'offerta risultino non in regola nei confronti dell'ente appaltante con il pagamento delle somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

10 - Subappalto

Non è consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo.

11 - Aggiudicazione

- 11.1 - L'aggiudicazione sarà effettuata alla ditta concorrente che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa per l'ente appaltante;
- 11.2 - Non sono ammesse offerte a ribasso rispetto all'importo posto a base di gara;
- 11.3 - La vendita del legname avviene " a corpo ";
- 11.4- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida;
- 11.5 - In caso di parità di offerte si darà luogo al sorteggio;
- 11.6 - L'aggiudicazione avverrà seduta stante.

12 - Formazione della graduatoria

- 12.1 - La graduatoria sarà formulata ordinando in senso decrescente le offerte ammesse in gara. In caso di offerte uguali si procederà ad inserire la prima in graduatoria a seguito di sorteggio pubblico. Il sorteggio sarà effettuato, ai fini della composizione della graduatoria, in presenza di offerte uguali;
- 12.2 - la gara sarà aggiudicata in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta percentuale superiore all'importo posto a base di gara.

13 - Aggiudicazione provvisoria

L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata :

- a) alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- b) all'approvazione del verbale di gara e all'aggiudicazione definitiva da parte del competente organo della stazione appaltante.

14 - Obblighi dell'aggiudicatario

14.1 - L'aggiudicatario è obbligato :

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e comunque entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. Entro lo stesso termine di scadenza l'aggiudicatario dovrà depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- b) a costituire e prestare entro lo stesso termine di scadenza :
- **Attestazione di versamento** del bonifico effettuato su C.C. bancario dedicato "Tesoreria Comunale" presso Banca Popolare di Bari, filiale di Melfi, cod IBAN IT12U054240429700000170158; comprovante l'avvenuto pagamento in favore del Comune della **prim rata** di acconto pari al **50% dell'importo di aggiudicazione del lotto, oltre IVA al 10%**;
 - polizza di responsabilità civile verso terzi.
- c) dopo la stipula del contratto, a prendere in consegna il materiale venduto secondo le modalità stabilite nel capitolato generale d'oneri, entro venti giorni dall'invito formale da parte dell'Ente proprietario;
- d) ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali previste dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale.

15 - Procedure in caso di fallimento od altro

La stazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, procederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procederà quindi ad interpellare il concorrente che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, fino al quinto migliore offerente in sede di gara.

16 - Modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione

16.1 Il pagamento dell'importo di aggiudicazione oltre iva 10% dovrà avvenire in valuta legale presso il tesoriere dell'Ente in unica rata pari al 100% dell'importo di aggiudicazione del lotto boschivo. L'aggiudicatario dovrà esibire la ricevuta di versamento di tale somma al momento della stipula del contratto.

17- Protezioni d'impiego e condizioni di lavoro

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti del settore forestale. L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì a fornire agli operatori dipendenti i D.P.I. occorrenti a rispettare tutte le normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Ai sensi della normativa vigente viene precisato che le autorità dalle quali gli offerenti possono ottenere informazioni pertinenti sugli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nelle località in cui si avranno luogo gli interventi sono rispettivamente l'Azienda A.S.L. 1 di Potenza, l'Ispettorato del Lavoro, l'Inps e l'Inail di Potenza. A dette autorità verrà data comunicazione dell'inizio dei lavori per consentire loro di esercitare i controlli di competenza.

18 - Clausola compromissoria

Per eventuali contestazioni o controversie che dovessero insorgere durante la gara e che non potessero essere risolte con decisione del Presidente di gara sarà competente il Foro di Potenza.

19 - Disposizioni finali

Si avverte espressamente che :

- a) si procederà all'aggiudicazione anche qualora dovesse pervenire una sola offerta valida;
- b) non sono ammesse offerte in variante;
- c) non sono ammesse offerte in ribasso;
- d) in caso di parità di offerte si procederà in sede di gara al sorteggio;
- e) l'aggiudicatario non potrà cedere ad altrui né in tutto né in parte gli obblighi e i diritti relativi al contratto stipulato con il Comune di Rapone, Ente proprietario del bosco. L'eventuale inosservanza di tale obbligo consentirà alla stazione appaltante di avvalersi della rescissione del contratto con tutti i conseguenti provvedimenti di legge;
- f) qualora l'aggiudicatario non ottempererà a quanto previsto nel presente bando e richiesto dalla stazione appaltante o non si presenti per la stipula del contratto, senza un valido motivo, nel giorno e nell'ora all'uopo stabiliti, l'Amministrazione stessa si avvarrà della facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di incamerare la cauzione provvisoria. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione Comunale di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;
- g) la irregolarità della documentazione e nella presentazione dell'offerta, nonché l'assenza anche parziale dei requisiti per la partecipazione alla gara e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dalla gara. Non è ammesso il richiamo da documenti allegati ad altro appalto;
- h) che oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta indicato nel presente invito, non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se aggiuntiva o sostitutiva e che non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;
- i) il contratto con l'aggiudicatario verrà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- l) tutte le comunicazioni relative alla presente gara avverranno mediante il numero di fax - mail - pec indicato dalla ditta concorrente in sede di gara;
- m) il presente bando di gara ha natura di fonte primaria, pertanto le norme in esso contenute, ancorché in contrasto, prevalgono su quelle del capitolato.**

20 - Norme Finali

20.1 - La ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro;

20.2 - Il Comune di Rapone rimane così sollevato da ogni responsabilità in materia restando capo alla ditta ogni responsabilità in merito;

20.3 - Il Comune di Rapone non risponde per le operazioni di carico del materiale, né del transito dei mezzi dell'aggiudicatario lungo le strade di collegamento dell'imposto con la viabilità ordinaria. Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto di compravendita, imposte e tasse, IVA, da aggiungere al prezzo di aggiudicazione, sono a carico dell'acquirente;

20.4 Il Comune di Rapone si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, o di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

21 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dalla stazione appaltante conformemente alle disposizioni del D. Lgs. n.196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali" esclusivamente nell'ambito della procedura oggetto del presente bando. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla medesima legge.

22 - Ulteriori indicazioni

22.1 - Per tutte le informazioni e chiarimenti di carattere amministrativo relative all'appalto e ogni notizia connessa, è possibile contattare l'ufficio tecnico comunale della stazione appaltante al seguente numero telefonico : Tel. (0976) 96023 - 96100, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13,00;

22.2 - I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta.

22.3 - Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento a tutte le altre norme stabilite dalle leggi statali e regionali in vigore che disciplinano tale materia, al capitolato generale d'oneri e al progetto di taglio.

23 - Responsabile del procedimento

Ai fini dell'art.7 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Rapone Geom. C. Roberto Capobianco (recapito telefonico : (0976) 96023 - 96100 - indirizzo email : capobianco.roberto@comunerapone.com – indirizzo PEC del Comune di Rapone : anagrafe.comune.rapone@pec.it

24 - Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Rapone www.comune.rapone.pz.it , all'Albo Pretorio on line e sul Portale Bandi della Regione Basilicata.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. C. Roberto Capobianco